



ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI ASTI-ALESSANDRIA

Ricostituzione Comitato Provinciale INPS di Alessandria e Speciali Commissioni

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO

VISTA la legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e recante norme in materia di sicurezza sociale;

VISTO l'art. 27 della citata legge, contenente delega al Governo ad emanare norme aventi valore di legge per il riordino degli organi di amministrazione dell'INPS ed i criteri direttivi per l'attuazione della delega;

VISTI gli artt. 34 e 35 del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639, contenenti norme per l'attuazione del predetto riordinamento, così come modificati dall'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122 e, in particolare, l'art. 7, comma 10, che ha previsto la riduzione in misura non inferiore al 30% del numero dei componenti dei Comitati Provinciali INPS;

VISTE le circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 13 del 29 agosto 1970, n. 24 del 1° dicembre 1970 e n. 31 del 14 aprile 1989 con le quali sono state impartite direttive per la ricostituzione e la composizione dei Comitati Provinciali INPS;

VISTO il D.D. n. 26 del 1° luglio 2022 dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Asti-Alessandria, con il quale sono stati ricostituiti il Comitato Provinciale INPS di Alessandria e le speciali Commissioni operanti nell'ambito del medesimo Comitato;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Segretario Generale - Divisione I, prot. n. 11/I/1996 del 9 luglio 2010, con la quale, al fine di garantire uniformità di applicazione alla disposizione contenuta nell'art. 7, comma 10, del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella legge n. 122 del 30 luglio 2010 e nella quale viene altresì precisato che, in attuazione di tali disposizioni, i componenti dei Comitati Provinciali INPS dovranno essere ridotti da venti a quattordici come di seguito specificato:

- n. 7 rappresentanti dei lavoratori dipendenti, uno dei quali in rappresentanza dei dirigenti d'azienda;
- n. 2 rappresentanti dei datori di lavoro;
- n. 2 rappresentanti dei lavoratori autonomi;
- il Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Asti-Alessandria;
- il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Alessandria-Asti;
- il Direttore della sede provinciale INPS di Alessandria;

CONSIDERATA l'intervenuta scadenza quadriennale della durata in carica dei membri del Comitato Provinciale;

RAVVISATA la necessità di procedere al rinnovo del Comitato Provinciale INPS per il quadriennio 2026-2030, nonché alla nomina dei componenti delle Commissioni speciali;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183 di delega al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 in materia di disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e di legislazione sociale, in attuazione alla legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il D.P.C.M. 23 febbraio 2016, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, emanato ai sensi dell'art. 5 del predetto D.lgs. n. 149/2015;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 4 del citato D.P.C.M., gli uffici di Asti e Alessandria sono stati unificati dal 1° gennaio 2017, assumendo la denominazione di Ispettorato Territoriale del Lavoro di Asti-Alessandria;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 109 con cui viene approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

ESPERITO l'iter istruttorio finalizzato alla determinazione del grado di rappresentatività a livello provinciale delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi sulla base di elementi oggettivi di valutazione di seguito specificati:

- a) entità numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
- b) partecipazione alla formazione e stipulazione di contratti integrativi di lavoro provinciali ed aziendali;
- c) partecipazione alla risoluzione delle controversie individuali, plurime e collettive di lavoro;
- d) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;

VISTI i dati forniti dalla locale Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato relativi alla distribuzione delle forze di lavoro occupate nei vari settori produttivi, nonché alle unità locali e aziendali presenti sul territorio;

TENUTO CONTO dei dati forniti dalle Organizzazioni interessate in relazione al grado di rappresentatività, con particolare riferimento all'attuale consistenza numerica dei lavoratori aderenti, dell'entità delle aziende associate e dei lavoratori dipendenti delle stesse, nonché della diffusione delle loro strutture organizzative nel territorio provinciale e della loro partecipazione alla formazione e sottoscrizione dei contratti di 2° livello nell'ambito territoriale della provincia di Alessandria;

TENUTO CONTO dei dati acquisiti dall'attività istituzionale dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Asti-Alessandria nelle materie di propria competenza, con particolare riferimento all'attività di conciliazione delle controversie di lavoro e al deposito dei verbali di accordo in sede sindacale;

RILEVATO che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua dei sopra citati criteri, nonché dai dati forniti dalla locale C.C.I.A.A. e dalle organizzazioni sindacali e datoriali, sono state individuate come maggiormente rappresentative per i lavoratori dipendenti CGIL, CISL, UIL e CIDA, per i datori di lavoro Confindustria e Confcommercio e per i lavoratori autonomi Confartigianato e Confagricoltura;

RILEVATO che l'assegnazione dei componenti di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 34 del D.P.R. n. 639/1970, come sostituito dall'art. 44, comma 1, della legge n. 88/1989, debba essere così ripartita:

- per i lavoratori dipendenti: tre rappresentanti della CGIL, due rappresentanti della CISL, un rappresentante della UIL e un rappresentante dei dirigenti d'azienda;
- per i datori di lavoro: un rappresentante della Confindustria e un rappresentante della Confcommercio;
- per i lavoratori autonomi: un rappresentante della Confartigianato e un rappresentante della Confagricoltura;

RITENUTO opportuno, per la costituzione delle commissioni, coniugare il principio di proporzionalità con il principio costituzionale del pluralismo partecipativo volto a dare rilievo agli interessi categoriali nelle loro differenti composizioni;

VISTE le designazioni fatte pervenire dalle Associazioni interessate;

CONSIDERATO che il Comitato provinciale si compone, oltre che dai rappresentanti delle Organizzazioni, anche dai membri di diritto di cui ai numeri 4, 5 e 6 del primo comma dell'art. 34 del DPR n. 639/1970, così come sostituito dall'art. 44 della legge n. 88/1989;

DECRETA

Articolo 1

È ricostituito, presso la sede provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Alessandria, il Comitato Provinciale INPS, composto come segue:

Componenti di diritto:

- Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Asti-Alessandria
- Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Alessandria-Asti
- Direttore della sede provinciale INPS di Alessandria

Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:

- Giovanni MARENCO designato dalla CGIL
- Bruno MOTTA designato dalla CGIL
- Marisa VALENTE designata dalla CGIL
- Donatella PIAZZALE designata dalla CISL
- Daniela Enrica PICCIONE designata dalla CISL
- Aldo GREGORI designato dalla UIL
- Gian Carlo PICCOTTI designato dalla CIDA

Rappresentanti dei datori di lavoro:

- Francesco GASTALDI designato dalla CONFINDUSTRIA
- Francesco ALFIERI designato dalla CONFCOMMERCIO

Rappresentanti dei lavoratori autonomi

- Piero GULMINETTI designato dalla CONFARTIGIANATO
- Pio Santo Mario RENDINA designato dalla CONFAGRICOLTURA

Articolo 2

Sono ricostituite, presso la sede INPS di Alessandria, le speciali Commissioni del Comitato provinciale previste dall'art. 46, comma 3, della legge n. 88/1989.

Le Commissioni speciali – alle quali partecipano come componenti di diritto il direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, il direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato e il direttore dell'INPS, sede di Alessandria - sono composte come segue:

Commissione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni:

- Marzia POLETO designata dalla COLDIRETTI
- Nicola SIMONE designato dalla CIA
- Pio Santo Mario RENDINA designato dalla CONFAGRICOLTURA

Commissione speciale artigiani:

- Cristina GIGLIO designata dalla CONFARTIGIANATO
- Simona MARCHETTI designata dalla CONFARTIGIANATO
- Gina LIPAROTA designata dalla CNA

Commissione speciale esercenti attività commerciali:

- Francesco ALFIERI designato dalla CONFCOMMERCIO
- Ilaria Domenica FRACCHIA designata dalla CONFCOMMERCIO
- Roberta PARETO designata dalla CONFARTIGIANATO

Articolo 3

Il Comitato e le Commissioni speciali durano in carica quattro anni, decorrenti dalla data di formale insediamento dell'Organo collegiale.

Articolo 4

La sede provinciale dell'INPS di Alessandria è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

Articolo 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro www.ispettorato.gov.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Articolo 6

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini di legge decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE
Dott. Dario Messineo